

[emergenza acqua]

## Verso la creazione di un invaso artificiale?

*Il bacino idrico di Serra degli Ulivi avrebbe una superficie di 70 mila mq e potrebbe contenere fino a 15 milioni di mc d'acqua.*

Ma è davvero molto probabile che tra Villanova e Pianfei si realizzi il più grande invaso artificiale del cuneese? La notizia apparsa anche sulla stampa locale ha suscitato qualche perplessità.

Prima di dare però una risposta a questa domanda analizziamo serenamente alcuni fatti.

- L'andamento climatico di questi ultimi anni ha visto alternarsi periodi di siccità a turbamenti atmosferici che hanno generato vere e proprie alluvioni.
- I canali irrigui esistenti non sono più sufficienti a far fronte ai bisogni della nostra agricoltura.
- La creazione di bacini artificiali potrebbe certamente contribuire a rallentare l'impeto delle piene e permettere l'accumulo di acqua da utilizzare nei periodi di siccità e non solo a scopi irrigui, ma anche come riserva di acqua potabile.
- Con il contributo della Regione Piemonte è stato elaborato uno studio di fattibilità che prevede la realizzazione in località Serra degli Ulivi, in Comune di Villanova, un invaso artificiale che potrebbe contenere fino a 15 milioni di mc d'acqua.
- I consorzi irrigui dell'Ellero e del Brobbio-Pesio si sono dichiarati favorevoli alla realizzazione dell'invaso in cui dovrebbero confluire le acque dei rispettivi fiumi nei periodi di massima piena.
- A fine luglio i funzionari ed i tecnici della Regione Piemonte hanno illustrato ai Sindaci di Villanova,

Chiusa Pesio e Pianfei gli aspetti tecnici del progetto.

- Il giorno 26 settembre il Sindaco Boasso ha illustrato a tutti i Consiglieri Comunali le linee generali del progetto preliminare.

Proprio alla luce di questi fatti però ci pare che parlare di probabile realizzazione di un invaso in località Serra degli Ulivi sia almeno **prematurato**.

- Anzitutto per poter procedere alla realizzazione dell'opera è necessario **un accordo di programma** tra i Comuni interessati: Chiusa Pesio, Pianfei, Roccaforte e Villanova, accordo che ancora non esiste.

- Si è parlato dei vantaggi che il progetto potrebbe avere sull'agricoltura delle zone di Madonna del Pasco, San Grato e Roracco, come pure di ricadute positive sul turismo, tutte **prospettive però che andranno meglio precisate**.

- I costi previsti per la realizzazione dell'opera, 48 milioni di euro, sono davvero vertiginosi e potrebbero essere coperti solo con contributi regionali.

- Anche gli aspetti tecnici del progetto non sono ancora ben definiti.

L'Amministrazione Comunale è certamente aperta ad un confronto, ma prima di esprimere un parere favorevole intende **valutare serenamente le ricadute** che il progetto potrebbe avere sull'ambiente e sulla popolazione tutta. A tale scopo ha aderito alla proposta di creare un tavolo di lavoro, aperto non solo a tutte le componenti consiliari, ma anche ad esperti e tecnici di fiducia.

**Il primo passo è la convocazione di un'assemblea che si terrà il giorno 16 novembre alle ore 21, presso il teatro Comunale Federico Garelli, in cui i funzionari ed i tecnici della Regione Piemonte illustreranno con diapositive e filmati le linee generali del progetto preliminare.**